

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2013-830	del 04/12/2013
Oggetto	Struttura Oceanografica Daphne. Approvazione dell'assetto micro-organizzativo del Nodo a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite per il biennio 2014-2015. Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa.	
Proposta	n. PDTD-2013-811	del 25/11/2013
Struttura adottante	Struttura Oceanografica Daphne	
Dirigente adottante	Ferrari Carla Rita	
Struttura proponente	Struttura Oceanografica Daphne	
Dirigente proponente	Ferrari Carla Rita	
Responsabile del procedimento	Ferrari Carla Rita	

Questo giorno 04 (quattro) dicembre 2013 presso la sede di Via Vespucci, 2 in Cesenatico, il Direttore della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Ferrari Carla Rita, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Oceanografica Daphne. Approvazione dell'assetto micro-organizzativo del Nodo a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite per il biennio 2014-2015. Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa.

VISTI:

- l'art. 20 del CCNL Comparto Sanità 1998-2001, sottoscritto in data 7 aprile 1999, che ai commi 1 e 2 prevede l'istituzione di posizioni organizzative che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità;
- l'art. 20, comma 3 del CCNL 07/04/1999 che dispone che ciascuna azienda o ente definisca la graduazione delle funzioni relative alle posizioni organizzative individuate;
- il combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 21 del CCNL 07/04/1999 dal quale si evince che le aziende o enti debbano formulare preventivamente i criteri generali per il conferimento delle posizioni organizzative, prendendo a tal fine in considerazione tutti i dipendenti collocati nella categoria D e D livello super;
- il "Verbale di concertazione in materia di Posizione Organizzative - biennio 2014-2015" sottoscritto il 10/05/2013 (Rep. n.219), con il quale sono stati concertati i nuovi criteri generali e le modalità per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento degli incarichi di P.O., nonché il quadro delle P.O. di Arpa Emilia-Romagna per il biennio 2014-2015;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 73/2007 di approvazione del nuovo Assetto organizzativo generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2168/2007;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 89/2011 "Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Modifica nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa approvato con DDG n. 47/2010";
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 28/2012 con cui è stata definita l'allocazione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni provinciali e le Strutture tematiche di Arpa Emilia-Romagna;

- la determinazione n. 106/2012 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento “Assetto organizzativo di dettaglio” di Nodo;
- la determinazione n.76 del 07/02/2012 con cui si è provveduto, da ultimo, all’approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio del Nodo;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 52/2013 “Approvazione della Disciplina per la gestione dell’istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna. Disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2013 degli incarichi di Posizione Organizzativa in scadenza il 30 giugno 2013”;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 53/2013 “Direzione generale. Istituzione incarichi di Posizione Organizzativa in Arpa Emilia-Romagna (biennio 2014-2015)” con la quale si è provveduto a individuare le Posizioni Organizzative di ARPA Emilia-Romagna per il biennio 2014-2015 di cui agli allegati sub A) “Descrittivi Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna – Biennio 2014-2015”, e sub B) “Elenco Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna - Biennio 2014-2015” della citata deliberazione;

PREMESSO:

- che in base alla Disciplina con la quale sono stati rivisti i criteri generali di individuazione, graduazione, conferimento e valutazione delle P.O. di cui alla DDG n. 52/2013, la gestione dell’istituto delle P.O. compete:
 - al Direttore generale per la fase di istituzione e graduazione;
 - al Responsabile dell’Area Sviluppo Risorse umane e Relazioni sindacali per la fase di emissione degli avvisi degli incarichi di P.O. e di nomina delle Commissioni, secondo quanto indicato agli artt. 11 e 13 della Disciplina;
 - al Direttore/Responsabile di Nodo per le fasi di recepimento delle P.O. e modifica degli assetti micro-organizzativi, nonché di conferimento degli incarichi, previo espletamento della procedura di individuazione del candidato vincitore di cui agli artt. 11 e 13 della Disciplina;
 - al Direttore/Responsabile del Nodo presso il quale ha sede di lavoro il candidato risultato vincitore a seguito della procedura di conferimento degli incarichi, per

- le fasi di recepimento delle P.O. di area e di rete, e di conferimento dei relativi incarichi, ove non diversamente previsto dalla deliberazione istitutiva;
- che come specificato negli allegati sub A) e sub B) alla DDG n. 53/2013 di istituzione degli incarichi di Posizione Organizzativa in Arpa Emilia-Romagna (Biennio 2014-2015), sono assegnate alla Struttura Oceanografica Daphne le seguenti Posizioni Organizzative:
 - Amministrazione
 - Coordinamento tecnico settore marino
 - che la stessa DDG n. 53/2013 dispone, in conformità con quanto indicato agli artt. 4, 10 e 11 della sopra richiamata Disciplina, che la sede di lavoro delle P.O., dove non già predefinita, coincida:
 - con quella del candidato vincitore per le P.O. di rete, non collocate presso un Nodo specifico;
 - con uno dei Nodi specificati nella denominazione della P.O. medesima, per le P.O. di area “Sicurezza e Impianti tecnologici Sezione provinciale di Bologna - Direzione tecnica”; “Sicurezza e Impianti tecnologici Forlì Cesena – Rimini - Daphne”; “Sicurezza e Impianti tecnologici SIMC – Direzione generale”;
 - con uno dei seguenti Nodi ricompresi nella fascia costiera: Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena, Rimini, Struttura tematica Daphne, per la P.O. di area “Balneazione (fascia costiera)”;
 - con quella del candidato vincitore nell’ambito dei Nodi di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena, Rimini, Direzione Tecnica per le otto P.O. “Referente Sistema Informatico di Nodo” e l’ulteriore P.O. di rete “Referente SSI per i Sistemi Informatici di Nodo”;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario procedere alla redistribuzione di deleghe e di funzioni previste dal Manuale Organizzativo di Arpa, coerentemente con il quadro delle posizioni organizzative istituite con DDG n. 53/2013, e coerentemente con l’autonomia richiesta alle posizioni e con l’insieme di responsabilità e funzioni ad esse attribuite;
- che si ritiene conseguentemente necessaria la modifica della micro-organizzazione della Struttura Oceanografica Daphne al fine di dare evidenza alle posizioni

organizzative previste presso il Nodo e per un'efficace integrazione delle stesse con le articolazioni organizzative presenti all'interno del Nodo medesimo;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi di Arpa Emilia-Romagna: il documento sull'Assetto organizzativo generale dell'Ente, adottato dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, il documento Manuale organizzativo di Arpa Emilia-Romagna sull'Assetto organizzativo analitico adottato anch'esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;
- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo, approvato mediante la DDG n. 65/2010 il quale prevede tra l'altro che ai Direttori dei Nodi competano la definizione dell'articolazione organizzativa delle strutture da loro dirette nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale nonché l'adozione degli atti conseguenti;

DATO ATTO:

- che i contenuti professionali specifici, le attività peculiari delle suddette Posizioni Organizzative ed il valore economico dell'indennità di funzione sono specificati nell'allegato sub A) "Descrittivi Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna – Biennio 2014-2015" alla DDG n. 53/2013;

RITENUTO:

- di recepire l'istituzione presso il Nodo delle posizioni organizzative individuate nell'"Elenco Posizioni Organizzative di ARPA Emilia-Romagna - Biennio 2014-2015" di cui alla DDG n. 53/2013 e più precisamente:
 - Amministrazione;
 - Coordinamento tecnico settore marino;

- di approvare la modifica all'assetto micro-organizzativo di Nodo come da organigramma allegato sub A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/01/2014;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 21 del CCNL Comparto Sanità 07/04/1999 il quale prevede, al comma 2, che per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa le amministrazioni tengono conto, rispetto alle funzioni ed attività prevalenti da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisite dal personale;
- gli artt. 11 e 13 della citata Disciplina approvata con DDG n. 52/2013 relativamente al conferimento degli incarichi di P.O. in Arpa Emilia-Romagna;

RILEVATO:

- che per corrispondere ai principi di trasparenza nell'assegnazione degli incarichi di P.O., l'art. 13 della suddetta Disciplina di cui alla DDG n. 52/2013 prevede l'istituzione di Commissioni per la valutazione dei curricula, l'espletamento dei colloqui e l'individuazione del candidato vincitore;

RILEVATO ALTRESI':

- che con le [determinazioni n. 463/2013](#), n. 590/2013, n. 639/2013, n. 671/2013, n. 736/2013 e n. 747/2013 della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali si è provveduto alla nomina delle suddette Commissioni allo scopo di individuare i candidati vincitori delle posizioni organizzative previste per il biennio 2014-2015;
- che in data 26/06/2013 con nota Prot. n. PGDG/2013/3278 è stato emesso avviso di attivazione di procedura per il conferimento, tra gli altri, del seguente incarico di posizione organizzativa di nodo (1° step):
 - Coordinamento tecnico settore marino;
- che in data 26/09/2013 con nota Prot. n. PGDG/2013/5029 è stato emesso avviso di attivazione di procedura per il conferimento, tra gli altri, del seguente incarico di posizione organizzativa di nodo (2° step):
 - Amministrazione

VISTI:

- i Verbali delle Commissioni di valutazione delle sedute del giorno 8/10/2013 e del giorno 30/10/2013, acquisiti agli atti di questa Direzione di Nodo, in base ai quali i candidati vincitori delle posizioni organizzative di seguito specificate sono risultati i seguenti:

DENOMINAZIONE P.O.	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO TECNICO	
SETTORE MARINO	CRISTINA MAZZIOTTI
AMMINISTRAZIONE	ALESSANDRA TINTI

RICHIAMATE INTEGRALMENTE:

- per ciascuno dei suddetti incarichi di P.O. le motivazioni relative alla scelta dei rispettivi candidati vincitori, secondo quanto esplicitato nei verbali delle Commissioni di valutazione, e precisamente:

Verbale del giorno: 8 ottobre 2013

“Con riferimento all’incarico di P.O. denominato Coordinamento tecnico settore marino, la Commissione all’unanimità individua nella Dr.ssa Cristina Mazziotti il soggetto vincitore dell’incarico in esame. La Dr.ssa Cristina Mazziotti risulta essere il soggetto più idoneo a ricoprire l’incarico di P.O. in esame avendo riguardo in particolare a un elevato grado professionale acquisito dall’esperienza maturata nel lungo periodo svolto presso la Struttura Oceanografica Daphne e per l’alto livello motivazionale presentato”

Verbale del giorno: 30 ottobre 2013

“Con riferimento all’incarico di P.O. denominato Amministrazione, la Commissione all’unanimità individua nella collaboratrice Tinti Alessandra il soggetto vincitore dell’incarico in esame. La sig.ra Tinti Alessandra risulta essere il soggetto più idoneo a ricoprire l’incarico di P.O. in esame avendo riguardo in particolare al possesso di tutti i requisiti richiesti, professionali, culturali, attitudinali, motivazionali peraltro evidenziati anche nel curriculum. In sede di colloquio è emersa una piena coincidenza tra preparazione e conoscenza teorica e capacità pratica/gestionale di affrontare sia gli aspetti correnti della attività che situazioni di criticità anche di nuova portata.”

DATO ATTO:

- che in base alla Disciplina di cui alla citata DDG n. 52/2013 il conferimento di ciascun incarico di P.O. è disposto con provvedimento scritto e motivato in cui sono definiti (e riportati nel contratto individuale): l'oggetto, la durata dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, l'indennità di funzione annua e la sede di lavoro;
- altresì, che la procedura di conferimento non è concorsuale e non dà luogo a graduatoria;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di posizione organizzativa:

DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
COORDINAMENTO TECNICO SETTORE MARINO	CRISTINA MAZZIOTTI
AMMINISTRAZIONE	ALESSANDRA TINTI

- di confermare che i contenuti professionali specifici, le attività peculiari delle suddette Posizioni Organizzative ed il valore economico dell'indennità di funzione sono specificati nell'allegato sub A) "Descrittivi Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna – Biennio 2014-2015" alla DDG n. 53/2013;
- di dare atto che la durata degli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento è stabilita in anni 2 (due), con decorrenza dal 01/01/2014 e fino al 31/12/2015;
- di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento di incarico di Posizione Organizzativa, sulla base dello schema allegato sub C) al presente atto;
- di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata "Disciplina per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna", approvata con DDG n. 52/2013;
- di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Carla Rita Ferrari, che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, la Dott.ssa Carla Rita Ferrari;

DETERMINA

1. di recepire l'istituzione presso il Nodo delle posizioni organizzative individuate nell'"Elenco Posizioni Organizzative di ARPA Emilia-Romagna - Biennio 2014-2015" di cui alla DDG n. 53/2013 e più precisamente:
 - Coordinamento tecnico settore marino;
 - Amministrazione;
2. di approvare la modifica all'assetto micro-organizzativo di Nodo come da organigramma allegato sub A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/01/2014;
3. di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di posizione organizzativa:

DENOMINAZIONE P.O.	INCARICATO
COORDINAMENTO TECNICO SETTORE MARINO	CRISTINA MAZZIOTTI
AMMINISTRAZIONE	ALESSANDRA TINTI

4. di confermare che i contenuti professionali specifici, le attività peculiari delle suddette Posizioni Organizzative ed il valore economico dell'indennità di funzione sono specificati nell'allegato sub A) "Descrittivi Posizioni Organizzative di Arpa Emilia-Romagna – Biennio 2014-2015" alla DDG n. 53/2013;

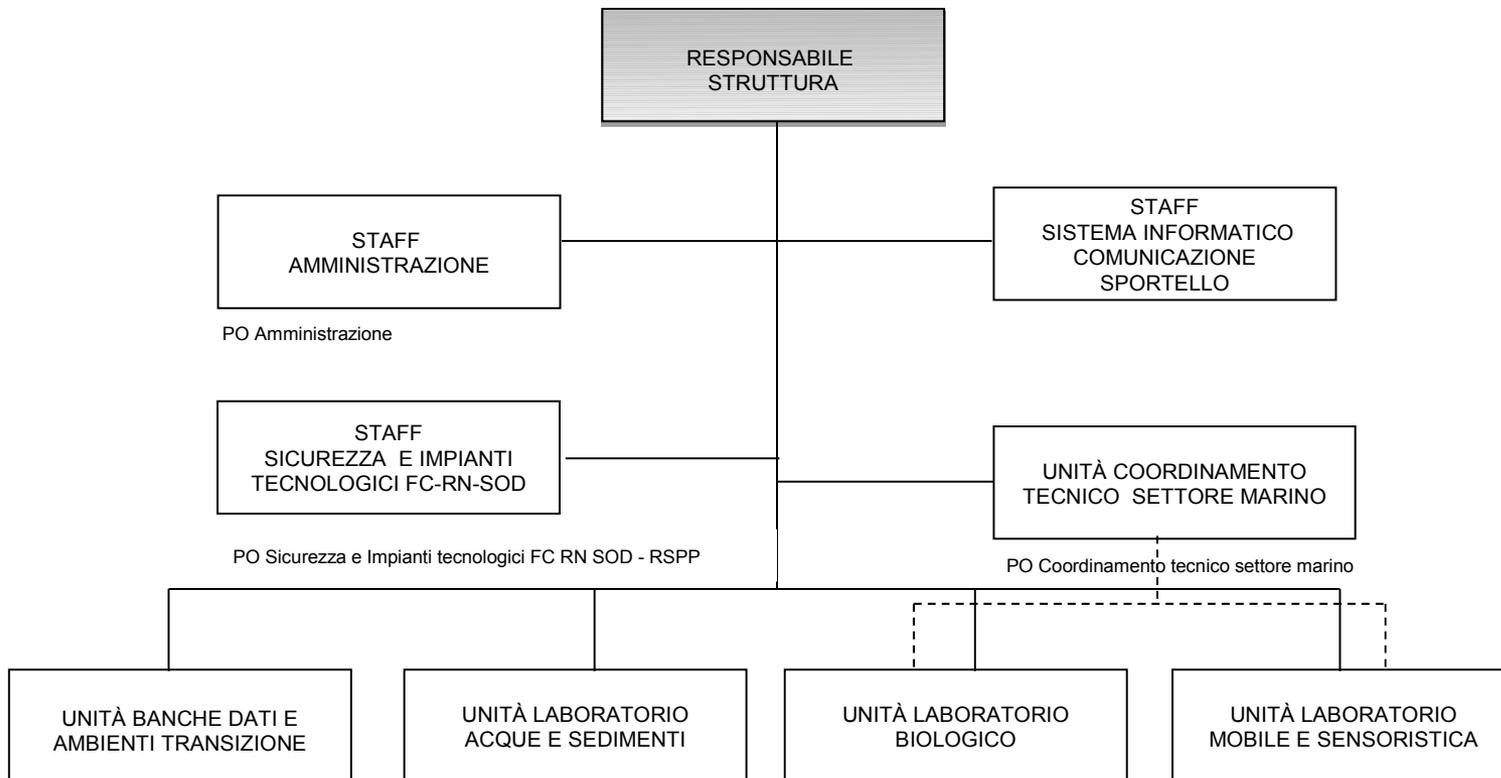
5. di dare atto che la durata degli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento è stabilita in anni 2 (due), con decorrenza dal 01/01/2014 e fino al 31/12/2015;
6. di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento di incarico di Posizione Organizzativa, sulla base dello schema allegato sub C) al presente atto;
7. di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata “Disciplina per la gestione dell’istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna”, approvata con DDG n. 52/2013;
8. di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;
9. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione e Educazione ambientale e all’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di Arpa.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Dr.ssa Carla Rita Ferrari

STRUTTURA TEMATICA OCEANOGRAFICA DAPHNE MICROORGANIZZAZIONE

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 830 del 04/12/2013



LEGENDA

POSIZIONI DIRIGENZIALI DI STRUTTURA
UNITÀ DI COMPARTO





STRUTTURA TEMATICA OCEANOGRAFICA DAPHNE ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

**ALLEGATO ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO
Approvato con Determinazione n. 830 del 04/12/2013**

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, individuate dal Direttore, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Sezione e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

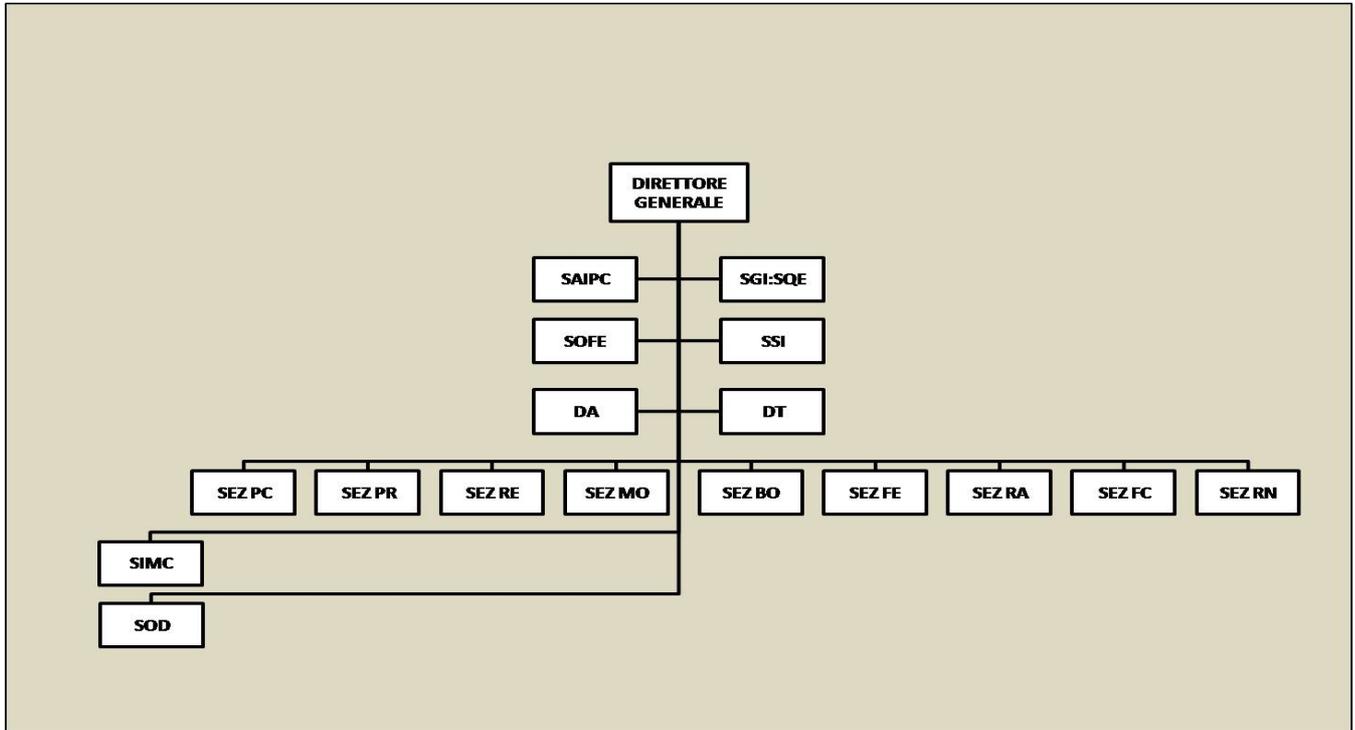
La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati, ed ampiamente illustrate, con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo) e con determinazioni assunte dai Direttori/Responsabili delle strutture, disponibili sulla intranet aziendale, sezione "Organizzazione".

Non sono quindi riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Conseguentemente la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle possibili linee di sviluppo future dell'Agenzia.

STRUTTURE TEMATICHE DI ARPA EMILIA-ROMAGNA

La Struttura Oceanografica Daphne e il Servizio Idro-Meteo-Clima costituiscono le strutture tematiche di Arpa Emilia-Romagna.



In particolare la Struttura Oceanografica Daphne (SOD) detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costieri e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. La Struttura, punto di eccellenza di Arpa per gli ecosistemi marino-costieri e di transizione, per il monitoraggio marino e la gestione integrata delle zone costiere (GIZC), eroga prestazioni analitiche specialistiche di rilievo fornendo supporto tecnico-scientifico al governo regionale, nazionale e agli enti locali per la predisposizione di piani e progetti di pianificazione, di risanamento e di tutela, anche avvalendosi di contributi provenienti da altri nodi del sistema ARPA e sviluppando, in collaborazione con organismi titolati esterni, competenze e strategie appropriate. Alcuni locali laboratori sono usati in comune con le strutture della Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

La Struttura Oceanografica Daphne mantiene il coordinamento delle attività di monitoraggio degli ambienti di transizione, in stretta collaborazione con le Sezioni Provinciali di Ferrara e Ravenna, in raccordo con la Direzione Tecnica.

La Struttura è composta da: 4 unità operative, preposte alle attività di competenza del Nodo (Banche dati e Acque di transizione, Laboratorio Acque sedimento, Laboratorio Biologico, Laboratorio Mobile e Sensoristica), 3 staff (Amministrazione, Informatico - comunicazione - sportello, Sicurezza e impianti tecnologici) e dall'unità Coordinamento tecnico settore marino, finalizzata al presidio ecosistemico marino costiero e del monitoraggio marino e con compiti di

coordinamento delle unità laboratorio biologico e laboratorio mobile e sensoristica. Le attività presidiate dalle unità operative riguardano principalmente attività analitica specialistica, attività di studio e di monitoraggio marino tramite il battello oceanografico "Motonave Daphne II", attività di analisi di gestione base informativa dati rete ambienti marino e di transizione e di gestione della rete ambienti di transizione in raccordo con le competenti Aree di Coordinamento della Direzione Tecnica.

Il Responsabile della Struttura garantisce la corretta applicazione delle normative regionali e nazionali per la migliore conoscenza dello stato ambientale nonché l'organizzazione e la gestione delle reti regionali di monitoraggio delle acque costiere marine e di transizione, elaborando criteri per il miglioramento tecnologico, l'implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo.

Per quanto riguarda la Gestione integrata zone costiere (GIZC), la Struttura assicura l'integrazione delle componenti socio-economiche insistenti sulla costa al fine di supportare l'amministrazione regionale e gli enti locali nella promozione dell'assetto sostenibile, integrando le competenze degli specialisti di tematica ambientale ed avvalendosi del know-how specifico della rete (CTR, Direzione tecnica, Servizio Idro-Meteo-Clima), nonché degli Enti/Istituti specialisti nei settori riguardanti attività insite nelle aree costiere.

L'organizzazione delle singole articolazioni in sotto-unità, le relazioni gerarchiche e le principali attività attribuite sono descritte di seguito. Le unità organizzative sono preposte alla realizzazione dei compiti e delle attività assegnati ed operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco. Nella Struttura Oceanografica Daphne è sempre stato applicato il principio di mantenere una forte trasversalità nelle attività svolte dagli operatori, non sono presenti settori operativi a compartimento stagno ma per alcune attività come le analisi ecotossicologiche e le attività di monitoraggio e campionamento vengono coinvolti operatori delle diverse unità.

Staff Amministrazione

- predisposizione, stesura e assunzione degli atti, determinazioni dirigenziali e proposte di deliberazione, con rilascio parere di regolarità contabile a supporto del Responsabile di Struttura
- funzioni di "supporto" alla produzione dei servizi in materia di: budget e contabilità, acquisizione beni e servizi, patrimonio, personale, protocollo, atti e accesso, convenzioni attive
- supporto alla predisposizione dei documenti per la partecipazione della Struttura a bandi con fondi europei
- rendicontazione dei progetti finanziati con fondi europei per conto della Struttura in raccordo con i referenti interni al Nodo ed alla rete di Arpa per l'acquisizione dei dati necessari

Relazioni principali: Responsabile della Struttura, Staff e Unità di SOD, Direzione Amministrativa, Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Fornitori, Enti/Ditte/Istituti clienti di SOD, Ispra, Regione Emilia-Romagna

Staff Sistema informatico, Comunicazione, Sportello

- gestione/manutenzione hardware, apparati di rete e server, ricognizione fabbisogni hw/sw
- supporto all'utenza interna per utilizzo hardware, software, periferiche e applicativi aziendali
- gestione backup periodico dei dati
- adempimenti di legge in ambito di sicurezza informatica e protocollo informatizzato
- presidio gestione relazioni con il pubblico (URP)
- gestione del sito web e pubblicazione di notizie/eventi/bollettini, collaborazione con l'Area Comunicazione alla diffusione di informazioni e conoscenze sui siti internet e intranet
- gestione attività di controllo temperatura dei campioni in ingresso, accettazione (SPORT e LIMS) e smistamento campioni, gestione controcampioni e materiali per campionamento (vetreria, ecc.)
- supporto a: emissione dei rapporti di prova, trasmissione ai Clienti interni ed esterni, archiviazione

Relazioni principali: Responsabile Struttura, staff e unità del Nodo, Direzione Tecnica, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, rete referenti di settore, Responsabili Aree analitiche, ISPRA, fornitori servizio trasporto campioni.

Staff Sicurezza e impianti tecnologici FC – RN – SOD

- gestione funzioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro
- gestione verifica di conformità e segnalazioni di criticità concernenti la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici e impianti tecnologici, in raccordo con Direzione Amministrativa e con Direzione Tecnica
- collaborazione con RLS di nodo, rete RSSP, staff e unità del Nodo, Area SGI:SQE in materia di sicurezza sul lavoro, salute dei lavoratori ed efficienza ambientale
- collaborazione con lo Staff di Direzione – unità Amministrazione per: predisposizione dei DUVR e altri aspetti dell'approvvigionamento; gestione attività di smaltimento rifiuti speciali prodotti dal Nodo attraverso il controllo delle modalità di stoccaggio/smaltimento, e la registrazione/redazione della documentazione

Relazioni principali: Responsabile Struttura, personale del Nodo, RLS di SOD, RSPP e Datore di lavoro della Fondazione Centro Ricerche Marine, Area Patrimonio e Servizi Tecnici, SGI:SQE, personale marittimo imbarcato in Motonave Daphne II, Medico competente, Esperto qualificato, manutentori.

Unità Banche dati e Ambienti di transizione

- coordinamento attività di monitoraggio degli ambienti di transizione in accordo con il Responsabile della Struttura
- organizzazione e gestione dati generati dalle attività di monitoraggio istituzionali e di progetti per le acque marino costiere e di transizione
- validazione dei dati generati dall'attività di monitoraggio delle acque di transizione e compilazione inventario delle sostanze rilevanti (art. 78 D.Lgs 152/06: Mare e Acque di transizione)
- elaborazione dati e report ambientali (Annuario dati Ambientali, Stato ambiente, report di progetto, ecc.)
- supporto tecnico per l'elaborazione dei Piani di Tutela e di gestione dei Distretti Idrografici per le categorie Acque Marino Costiere e di Transizione;
- supporto al Responsabile della Struttura per la formazione e le attività di GPP.

Relazioni principali: Responsabile della Struttura, staff e Unità del Nodo, Direzione Generale, Direzione Tecnica, Sezione Provinciale Ferrara, Sezione Provinciale Ravenna, Regione Emilia-Romagna; Servizio Tutela e Risanamento Risorsa

Unità Coordinamento Tecnico Settore Marino

- coordinamento, in accordo con il Responsabile della Struttura, di:
 - attività di monitoraggio con la motonave Daphne II, con campionamento in mare di varie matrici (acqua, sedimento, biota)
 - attività delle unità laboratorio biologico e laboratorio mobile e sensoristica
 - gestione delle emergenze ambientali con disponibilità della Motonave Daphne II, del personale e della strumentazione tecnica necessaria
 - attività di campionamento dei rifiuti lungo i litorali e sulla colonna d'acqua
- supporto tecnico ad Enti pubblici nello svolgimento di attività di monitoraggio/controllo
- proposta e attuazione studi nel campo dell'oceanografia biologica: biologia e ecologia di fitoplancton, zooplancton, macrobenthos, macroalghe
- ricerca e sperimentazione migliori tecniche di monitoraggio anche in applicazione di strumentazioni/tecniche/tematiche innovative
- coordinamento ed effettuazione attività di educazione ambientale e di divulgazione di SOD
- predisposizione progetti per partecipazione di SOD a bandi con fondi europei
- collaborazione e supporto per l'esecuzione di filmati e video inerenti le attività di monitoraggio e studio dell'ecosistema marino

Relazioni principali: Responsabile della Struttura, staff e unità del Nodo, Direzione generale, Direzione tecnica, Regione Emilia-Romagna, Ispra, Agenzie Regionali, Università/Enti di Ricerca-Ditte specializzate

Unità Laboratorio Acque e Sedimenti

- analisi chimiche dei componenti di azoto, fosforo e silicati nelle acque
- analisi per la determinazione della clorofilla e feopigmenti nelle acque
- analisi granulometriche dei sedimenti anche con ausilio di sedigrafo
- analisi campioni acqua per determinazione contenuto quali-quantitativo di microplastiche
- messa a punto e sviluppo di nuove metodologie analitiche
- supporto al Responsabile di struttura per la manutenzione strumentazione di laboratorio
- stesura rapporti tecnici

Relazioni principali: Responsabile della Struttura, Staff e Unità del Nodo, Direzione tecnica Arpa; Ispra, Agenzie Regionali, Università/Enti di Ricerca, Ditte specializzate

Unità Laboratorio Biologico

- classificazione, conteggio, elaborazione dati di biocenosi di fondo con particolare specializzazione macrozoobentos
- classificazione, conteggio, elaborazione dati di fitoplancton marino, di acque dolci (lago, invasi, fiumi) e di ambienti di transizione
- monitoraggio e classificazione alghe potenzialmente tossiche
- classificazione di macroalghe e di organismi marini
- esecuzione prove di ecotossicologia per ambienti salmastri/marini
- attività di educazione ambientale
- stesura rapporti tecnici

Relazioni principali: Responsabile della Struttura, Staff e Unità del Nodo, Direzione tecnica Arpa; Regione Emilia-Romagna, Agenzie Regionali, Università/Enti di Ricerca, Ditte specializzate

Unità Laboratorio mobile e sensoristica

- attività di monitoraggio programmate in mare con la motonave Daphne II per l'esecuzione delle attività istituzionali, a supporto di Enti e per attività su tariffa
- verifica corretta funzionalità del natante e della strumentazione tecnico scientifica a bordo
- coordinamento attività del personale marittimo imbarcato sul mezzo mobile
- effettuazione studi nel campo dell'oceanografia fisica: definizione dei campi di densità e circolazione, correntometria
- validazione dati rilevati in mare per il loro inserimento in banca dati
- elaborazione dati per la produzione elaborati cartografici e di report
- elaborazione bollettino e inserimento sul sito
- calibrazione, manutenzione e gestione di strumentazione oceanografica
- modellistica oceanografica operativa

Relazioni principali: Responsabile della Struttura, Staff e Unità del Nodo, Direzione tecnica Arpa, Regione Emilia-Romagna, Ispra, Agenzie Regionali, Università/Enti di Ricerca, Ditte specializzate.

CONTRATTO INDIVIDUALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2013 (duemilatredici) tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna sita in Via Po n. 5 a Bologna, rappresentata dal Direttore/Responsabile _____ soggetto competente al conferimento dell'incarico in oggetto, e il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a il _____ a _____ e residente in _____.

- Visto il CCNL per il Comparto Sanità relativo al quadriennio 1998 – 2001 sottoscritto il 7/4/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 20, 21 e 36 concernenti l'istituto delle "Posizioni Organizzative";
- Visto il "Verbale di concertazione in materia di Posizioni Organizzative – biennio 2014-2015" sottoscritto il 10/05/2013 (Rep. n. 219) con il quale sono stati concertati i nuovi criteri generali e le modalità per l'individuazione, la graduazione ed il conferimento degli incarichi di P.O., nonché il quadro delle P.O. di Arpa Emilia-Romagna per il biennio 2014-2015;
- Richiamata la DDG n. 52/2013 con la quale si è approvata la "*Disciplina per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative in Arpa Emilia-Romagna*" (di seguito Disciplina);
- Richiamata, altresì, la DDG n. 53/2013 - "*Direzione Generale. Istituzione incarichi di Posizione Organizzativa in Arpa Emilia-Romagna (biennio 2014-2015)*" - con la quale si è provveduto ad istituire le Posizioni Organizzative di ARPA Emilia-Romagna per il biennio 2014-2015;
- Vista la determinazione del Direttore/Responsabile del Nodo _____ n. _____ con la quale al/alla Sig./Sig.ra _____ è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa denominato _____;
- Rilevato che il presente contratto individuale di lavoro è regolato dai vigenti contratti collettivi;

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) stipula il presente contratto con il/la Sig./Sig.ra _____ al fine di disciplinare l'oggetto, la durata, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, la sede di lavoro nonché il trattamento economico relativo all'incarico di Posizione Organizzativa denominato

“ _____ ”, conferito con determinazione del Direttore/Responsabile del Nodo _____ n. ____ del _____.

ART. 2 - Oggetto dell'incarico di responsabilità di Posizione Organizzativa

L'incarico è denominato “ _____ ”; i contenuti professionali specifici e le attività concernenti tale incarico sono definiti nella relativa scheda descrittiva approvata con la DDG n. 53/2013 consultabile nella intranet aziendale (Rapporto di lavoro – Posizioni Organizzative).

ART. 3 - Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/01/2014 e sino al 31/12/2015, fatto salvo quanto disposto in materia di revoca anticipata dell'incarico di Posizione Organizzativa, dall'art. 21 del CCNL del 07/04/1999, dagli artt. 14 e 15 della citata Disciplina, nonché dagli accordi aziendali vigenti in materia.

ART. 4 – Sede di lavoro

Il/la Sig./Sig.ra _____ svolgerà la propria attività di servizio presso la sede di Cesenatico.

ART. 5 - Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico e modalità di effettuazione della valutazione

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di ARPA e specificatamente negoziati annualmente fra l'incaricato di posizione organizzativa ed il Dirigente competente, secondo quanto previsto dai CCNL per il personale del Comparto Sanità, dagli accordi decentrati aziendali in materia vigenti in Arpa ed in conformità alle procedure aziendali.

Ai sensi dell'art. 15 della Disciplina il/la dipendente è soggetto/a a valutazione:

- delle prestazioni nell'ambito del sistema di valutazione applicato in Arpa;
- del comportamento organizzativo individuale espresso annualmente, nonché del comportamento organizzativo espresso nel corso della durata complessiva dell'incarico.

La valutazione di cui al paragrafo precedente è svolta sulla base dei criteri e con gli effetti previsti dall'art. 21 del CCNL del 7/4/99, dall'art. 15 della citata Disciplina, nonché dagli accordi aziendali vigenti in materia.

ART. 6 - Trattamento economico

L'Agenzia corrisponde al/alla Sig./Sig.ra _____ il trattamento economico relativo alla Posizione Organizzativa rivestita secondo quanto previsto dalla DDG n. 53/2013.

ART. 7 - Orario di lavoro

Nell'ambito dell'orario di lavoro contrattuale, l'incaricato di Posizione Organizzativa articola la propria prestazione di lavoro al fine di garantire la piena funzionalità delle attività connesse alla posizione ricoperta ed il raggiungimento degli obiettivi stabiliti annualmente. Tale articolazione è concordata - nel rispetto delle vigenti disposizioni aziendali in materia di orario di lavoro - con il/i Dirigente/i responsabile/i.

Il trattamento economico di cui all'art. 6 assorbe i compensi per lavoro straordinario.

ART. 8 - Codice di comportamento

Il/la Sig./Sig.ra _____ nello svolgimento del proprio incarico è tenuto alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129 nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dipendenti del Comparto Sanità di cui all'art. 13 del CCNL 19/04/2004 e successive modificazioni e integrazioni, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile ed amministrativa dei pubblici dipendenti.

I predetti codici sono consultabili nel sito istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale.

ART. 9 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti le materie trattate dal presente contratto.

Si rinvia, altresì, alle disposizioni contenute nella sopra citata Disciplina approvata con DDG n. 52/2013.

Letto, confermato, sottoscritto.

Luogo e data

PER ARPA: IL DIRETTORE/RESPONSABILE DI NODO

IL/LA DIPENDENTE INCARICATO/A

Sig./Sig.ra _____